**Allegato A**

**(riferito all’articolo 7, comma 4)**

MODELLO DI DOMANDA

per la concessione dei contributi per interventi di riqualificazione di malghe ubicate nel territorio regionale consistenti nell’adeguamento funzionale degli edifici in attuazione dell’articolo 2, commi da 16 a 21, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) come successivamente modificato dall’articolo 41 della legge regionale 29 aprile 2019, n.6 (Misure urgenti per il recupero della competitività regionale)

Alla

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione generale

Servizio coordinamento politiche per la

montagna

Via Sabbadini n. 31

33100 Udine

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , in qualità di legale rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, piazza/via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. civico\_\_\_\_\_\_\_\_, codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Visto l’articolo 2, commi da 16 a 21, della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 29 (Legge di stabilità 2019), come modificato dall’articolo 41 della legge regionale 29 aprile 2019, n.6 (Misure urgenti per il recupero della competitività regionale)

Visto il regolamento regionale di esecuzione della predetta legge;

**CHIEDE**

la concessione del contributo previsto dall’articolo 2, commi da 16 a 21, della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 29 per l’intervento di:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_­­­­­­­­­­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

L’importo del finanziamento pubblico per l’esecuzione dei lavori descritti nella documentazione allegata alla presente domanda è pari ad euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.,

* + - di cui euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per interventi di riqualificazione delle malghe consistenti nell’adeguamento funzionale degli edifici destinati all’alloggio del personale ed al ricovero del bestiame comprese le relative pertinenze
    - di cui euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per interventi di riqualificazione delle malghe consistenti nell’adeguamento funzionale degli edifici destinati alla trasformazione ed alla vendita dei prodotti caseari comprese le relative pertinenze

Ai fini del rispetto dell’articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014, il Comune richiedente prende atto che, nell’applicazione del presente regolamento, è equiparato alle grandi imprese.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e della decadenza dai benefici prevista dall’articolo 75 del medesimo decreto, dichiara, ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. 445/2000, relativo alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

🞎 che il Comune rappresentato è in possesso dei requisiti per l’accesso al contributo come previsto dall’articolo 2, commi da 16 a 21, della legge regionale 29/2018 e dal relativo regolamento.

🞎 di non essere un ente in difficoltà, ai sensi del Regolamento (UE) 702/2014.

🞎 di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente concesso esclusivamente per l’esecuzione dei lavori descritti nella documentazione allegata alla presente domanda garantendo in tal modo che i settori economici esclusi dal Regolamento (UE) 702/2014 non possano beneficiare dello stesso;

🞎 di non aver ancora avviato i lavori relativi al progetto;

🞎 che gli edifici oggetto di intervento sono riconosciuti quale patrimonio culturale:

* ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 poichè edificati da più di settanta anni e opera di autore non più vivente;
* in quanto situati in aree sottoposte a tutela paesaggistica di cui al piano paesaggistico regionale approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres.

🞎 che la malga è stata oggetto di monticazione negli ultimi 20 anni, come comprovato dai contratti di concessione in possesso dell’Amministrazione comunale

🞎 di non aver richiesto e/o ricevuto, e di impegnarsi a non richiedere/ricevere, altri incentivi pubblici, previsti dalle normative europee, statati e regionali, che costituiscano o meno aiuto di Stato, sulle spese ammissibili ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento e relative all’esecuzione dei lavori descritti nella documentazione allegata alla presente domanda;

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. Relazione descrittiva dell’opera da realizzare, quadro economico e cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori,
2. Dichiarazione del legale rappresentante relativa alla proprietà dell’area o immobile oggetto di intervento, con indicazione dei relativi estremi catastali (ovvero dichiarazione relativa alla necessità di attivazione di procedure espropriative);
3. Relazione attestante le caratteristiche necessarie al fine dell’attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all’articolo 10, redatta secondo l’allegato B, corredata da idonea documentazione ivi indicata;
4. Autorizzazione al legale rappresentante per la presentazione della domanda di contributi, deliberata dall’organo competente;
5. Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi dell’articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

**Il sottoscritto, presa visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679 (General data Protection Regulation) di cui in calce alla presente domanda, autorizza l’ufficio competente a trattare i dati personali esclusivamente nell’ambito del procedimento.**

Ai sensi del GDPR 2016/679 (General data Protection Regulation)i dati personali forniti con le domande di finanziamento e la documentazione prevista e richiesti ai fini della valutazione delle domande sono trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di finanziamento di cui al presente regolamento e possono essere comunicati al Comune ed ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità delle domande medesime, pena l’esclusione dai finanziamenti. All’interessato spettano i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Responsabile del trattamento dei dati è il Servizio coordinamento politiche per la montagna.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Allegato B**

**(riferito all’articolo 7, comma 5, lettera c))**

**Relazione descrittiva dell’intervento e attestante le caratteristiche necessarie al fine dell’attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all’articolo 10**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, piazza/via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. civico\_\_\_\_\_\_\_\_, codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# ATTESTA

che il summenzionato progetto è dotato delle caratteristiche necessarie al fine dell’attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all’articolo 10 del regolamento.

PROPOSTA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | | |
| N. | Descrizione | Punteggio complessivo |
| 1 | Presentazione da parte del singolo Comune di:   * una sola domanda di contributo per un solo insediamento malghivo – punti 40 * due domande di contributo a valere su due insediamenti malghivi – punti 10 * più di due domande di contributo - punti 0 | Max 40 punti |
| 2 | Interventi che prevedono una spesa complessiva:   * Fino ad € 100.000,00 - punti 30 * Da € 100.001,00 ad € 250.000,00 - punti 15 * Da € 250.001,00 ad € 4000.000,00 - punti 7 * Da € 400.001,00 ad € 600.000,00 - punti 3 * Oltre € 600.001,00 - punti 0 | Max 30 punti |
| 3 | Interventi per i quali, al momento di presentazione della domanda, è presente il progetto esecutivo approvato: punti 15 | Max 15 punti |
| 4 | In relazione ai seguenti settori di intervento: a) alloggio del personale, b) ricovero del bestiame c) trasformazione e d) vendita dei prodotti caseari:   * Interventi che interessano due dei settori sopra indicati: punti 2 * Interventi che interessano tre dei settori sopra indicati: punti 3 * Interventi che interessano quattro dei settori sopra indicati: punti 4 | Max 4 punti |
| 5 | Interventi che interessano siti di Natura 2000 e Parchi e riserve naturali regionali - punti 5 | Max 5 punto |
| 6 | Interventi in comuni in possesso di certificazione per la gestione forestale sostenibile qualora proprietari forestali: punti 3 | Max 3 punti |
| 7 | Interventi ricadenti in zona di svantaggio socio economico[[1]](#footnote-1) come individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n.3303 del 31 ottobre 2000, nella quale è classificato il Comune proponente l’intervento:   * Zona A – punti 1 * Zona B – punti 2 * Zona C – punti 3 | Max 3 punti |
| 8 | Interventi aventi ad oggetto malghe che negli ultimi 20 anni sono state oggetto di monticazione | Max 40 punti |
|  | TOTALE PUNTEGGI |  |

Ad integrazione di quanto sopra specificato si allega la seguente **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEI SEGUENTI PUNTEGGI:**

1 Interventi insistenti in comune parzialmente montano: presentare planimetria con individuazione dell’area di intervento.

Data

**Il Richiedente**

(Timbro e firma leggibile)

**Allegato C**

**(riferito all’articolo 7, comma 5, lettera a))**

**Quadri economici**

QUADRO ECONOMICO 1

Adeguamento funzionale degli edifici destinati all’alloggio del personale ed al ricovero del bestiame comprese le relative pertinenze

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA** | | | |
| 1. **Importo dei lavori** | | | |
| A.1 | Importo dei lavori a misura e a corpo | € |  |
| A.2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € |  |
| Totale importo dei lavori (somme A) | |  | € |
| 1. **Somme a disposizione dell’amministrazione** | | | |
| B.1 | Rilievi, accertamenti, indagini | € |  |
| B.2 | Imprevisti ed accantonamenti di legge | € |  |
| B.3 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed alle conferenze di servizi (qualora non siano state oggetto di finanziamento ai sensi dell’art.2 commi da 115 a 122 della LR 14/2016) | € |  |
| B.4 | Spese tecniche relative alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all’assistenza giornaliera ed alla contabilità | € |  |
| B.5 | Importo relativo all’incentivo per funzioni tecniche | € |  |
| B.6 | Spese per commissioni giudicatrici | € |  |
| B.7 | Spese per pubblicità di gara | € |  |
| B.8 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d’appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € |  |
| B.9 | IVA sulle somme A | € |  |
| B.10 | IVA sulle somme B | € |  |
| B.11 | Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge | € |  |
| Totale somme a disposizione dell’amministrazione (somme B) | |  | € |
| 1. **Quota parte opere comuni** (sommato all’importo della stessa voce di spesa del QUADRO ECONOMICO 2 deve essere corrispondente al totale del QUADRO ECONOMICO 3) | | | € |
| **TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)** | | | **€** |

QUADRO ECONOMICO 2

Adeguamento funzionale degli edifici destinati alla trasformazione ed alla vendita dei prodotti caseari comprese le relative pertinenze

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA** | | | |
| 1. **Importo dei lavori** | | | |
| A.1 | Importo dei lavori a misura e a corpo | € |  |
| A.2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € |  |
| Totale importo dei lavori (somme A) | |  | € |
| 1. **Somme a disposizione dell’amministrazione** | | | |
| B.1 | Rilievi, accertamenti, indagini | € |  |
| B.2 | Imprevisti ed accantonamenti di legge | € |  |
| B.3 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed alle conferenze di servizi (qualora non siano state oggetto di finanziamento ai sensi dell’art.2 commi da 115 a 122 della LR 14/2016) | € |  |
| B.4 | Spese tecniche relative alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all’assistenza giornaliera ed alla contabilità | € |  |
| B.5 | Importo relativo all’incentivo per funzioni tecniche | € |  |
| B.6 | Spese per commissioni giudicatrici | € |  |
| B.7 | Spese per pubblicità di gara | € |  |
| B.8 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d’appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € |  |
| B.9 | IVA sulle somme A | € |  |
| B.10 | IVA sulle somme B | € |  |
| B.11 | Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge | € |  |
| Totale somme a disposizione dell’amministrazione (somme B) | |  | € |
| 1. **Quota parte opere comuni** (sommato all’importo della stessa voce di spesa del QUADRO ECONOMICO 1 deve essere corrispondente al totale del QUADRO ECONOMICO 3) | | | € |
| **TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)** | | | **€** |

|  |  |
| --- | --- |
| **TOTALE COMPLESSIVO (QUADRO ECONOMICO 1 + QUADRO ECONOMICO 2)** | **€** |

QUADRO ECONOMICO 3

Opere comuni

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA** | | | |
| 1. **Importo dei lavori** | | | |
| A.1 | Importo dei lavori a misura e a corpo | € |  |
| A.2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € |  |
| Totale importo dei lavori (somme A) | |  | € |
| 1. **Somme a disposizione dell’amministrazione** | | | |
| B.1 | Rilievi, accertamenti, indagini | € |  |
| B.2 | Imprevisti ed accantonamenti di legge | € |  |
| B.3 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed alle conferenze di servizi (qualora non siano state oggetto di finanziamento ai sensi dell’art.2 commi da 115 a 122 della LR 14/2016) | € |  |
| B.4 | Spese tecniche relative alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all’assistenza giornaliera ed alla contabilità | € |  |
| B.5 | Importo relativo all’incentivo per funzioni tecniche | € |  |
| B.6 | Spese per commissioni giudicatrici | € |  |
| B.7 | Spese per pubblicità di gara | € |  |
| B.8 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d’appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € |  |
| B.9 | IVA sulle somme A | € |  |
| B.10 | IVA sulle somme B | € |  |
| Totale somme a disposizione dell’amministrazione (somme B) | |  | € |
| **TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)** | | | **€** |

**Allegato D**

**(riferito all’articolo 7, comma 5, lettera e))**

Modello base de minimis

***Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in*** *«de minimis»,* ***ai sensi dell'art.*** [***47***](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART59) ***del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445***

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente** | | | | | | |
| **Il Titolare / legale rappresentante** **dell'impresa** | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
|  | |  |  | |  |
| Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
|  |  |  | |  |  |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell’impresa**:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | | |
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell’impresa | | Forma giuridica |  | | |
|  | |  | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | | n. | prov |
|  |  |  | |  |  |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | | |
|  |  | | | | |

In relazione a quanto previsto dal

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Bando** | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato in BUR |
|  |  | BUR |

**Per la concessione di aiuti** «*de minimis*» **di cui Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013,**

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART87) e [76](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART88) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**

**Sezione A – Natura dell’impresa**

🞏 Che **l’impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[[2]](#footnote-2), altre imprese.

🞏 Che **l’impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all’allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anagrafica impresa controllata** | | | | | |
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell’impresa | | Forma giuridica | | |
|  | |  | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | n. | prov |
|  |  |  |  |  |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | |
|  |  |  | | | |

* Che **l’impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia,per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all’allegato D.2:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anagrafica dell’impresa che esercita il controllo sulla richiedente** | | | | | | |
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell’impresa | | Forma giuridica |  | | |
|  | |  | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | | n. | prov |
|  |  |  | |  |  |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | | | | |
|  |  | | | | |

**Sezione B** - R**ispetto del massimale**

1. Che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* **2.1** - Che all’impresa rappresentata **NON E’ STATO CONCESSO** nell’esercizio finanziario corrente e nei dueesercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[[3]](#footnote-3);
* **2.2** - Che all’impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[[4]](#footnote-4):

*(Aggiungere righe se necessario)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Impresa cui è stato concesso il *de minimis*** | **Ente concedente** | **Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l’agevolazione** | **Provvedimento di concessione e data** | **Reg. UE** *de minimis[[5]](#footnote-5)* | **Importo dell’aiuto *de minimis*** | | **Di cui imputabile all’attività di trasporto merci su strada per conto terzi** |
| **Concesso** | **Effettivo[[6]](#footnote-6)** |
| **1** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TOTALE** | | | | | |  |  |  |

**Sezione C – settori in cui opera l’impresa**

* Che l’impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
* Che l’impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
* Che l’impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di** **separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

**Sezione D** - **condizioni di cumulo**

* Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l’impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
* Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l’impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **n.** | **Ente concedente** | **Riferimento normativo o amministrativo che prevede l’agevolazione** | **Provvedimento di concessione** | **Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[[7]](#footnote-7)** | **Intensità di aiuto** | | **Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto** |
| **Ammissibile** | **Applicata** |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |
| **TOTALE** | | | | |  |  |  |

**AUTORIZZA**

l’Amministrazione concedente al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località* e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

de minimis per impresa controllante o controllata

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** *«de minimis»*,

**ai sensi dell'art.** [**47**](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART59) **del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SEZIONE 1 – Anagrafica** | | | | | | |
| **Il Titolare / legale rappresentante** **dell'impresa** | Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
|  | |  |  | |  |
| Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
|  |  |  | |  |  |

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell’impresa**:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa** | | | | | | | |
| **Impresa** | Denominazione/Ragione sociale dell’impresa | | Forma giuridica | |  | | |
|  | |  | | | | |
| **Sede legale** | Comune | CAP | Via | | | n. | prov |
|  |  |  | | |  |  |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA | |  | | | |
|  |  | |  | | | |

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell’impresa richiedente …………… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) …………. in relazione a quanto previsto dal

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Bando** | Titolo: | Estremi provvedimento di approvazione | Pubblicato sul BUR |
| ” |  | *BUR* |

**Per la concessione di aiuti** «*de minimis*» **di cui al Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale**,

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART87) e [76](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART88) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828) (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

**DICHIARA**[[8]](#footnote-8)

* **1.1** - Che all’impresa rappresentata **NON E’ STATO CONCESSO** nell’esercizio finanziario corrente e nei dueesercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
* **1.2** - Che all’impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

*(Aggiungere righe se necessario)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Ente concedente** | **Riferimento normativo/amministrativo che prevede l’agevolazione** | **Provvedimento di concessione e data** | **Reg. UE** *de minimis[[9]](#footnote-9)* | **Importo dell’aiuto *de minimis*** | | **Di cui imputabile all’attività di trasporto merci su strada per conto terzi** |
| **Concesso** | **Effettivo[[10]](#footnote-10)** |
| **1** |  |  |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  |  |  |  |  |  |
| **TOTALE** | | | | |  |  |  |

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

**AUTORIZZA**

l’Amministrazione concedente al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località* e *data* ……………

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO BASE DE MINIMIS E DEL MODELLO Allegato D2 de minimis per impresa controllante o controllata**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso** solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

1. *un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
2. *un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
3. *un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
4. *un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.*

**Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D.2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.**

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l’importo dell’equivalente sovvenzione**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell’avviso si riferisce all’**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l’anno fiscale** dell’impresa. Qualora le imprese facenti parte dell’”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l’esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell’impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d’azienda:*

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall’impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All’impresa A sono stati concessi € 80.000 in de minimis nell’anno 2010. All’impresa B sono stati concessi € 20.000 in de minimis nell’anno 2010. Nell’anno 2011 l’impresa A si fonde con l’impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).

Nell’anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di € 70.000. L’impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di € 100.000

Qualora l’impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell’anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a € 170.000

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d’azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all’impresa che ha effettuato l’acquisizione, se l’aiuto *de minimis* era imputato al ramo d’azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d’azienda si configuri come una operazione di cessione, l’impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall’importo dichiarato l’aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

**Sezione C: Campo di applicazione**

Se un’impresa opera sia in settori ammissibili dal regolamento, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti “*de minimis*”.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

* della pesca e dell’acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
* della produzione primaria dei prodotti agricoli;
* solo negli specifici casi in cui l’importo dell’aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l’aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti “*de minimis*” godono di massimali diversi. Ad esempio, se un’impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all’impresa si applicherà quest’ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l’attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

**Sezione D: Condizioni per il cumulo**

Se l’Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo l’impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l’intensità relativa al progetto e l’importo imputato alla voce di costo o all’intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un’impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L’intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a €400.000) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a €300.000). Nella tabella l’impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l’impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a €100.000.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un’impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L’intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di € 6000 (€ 500 al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di € 4800 (corrispondenti a €400 al mese). L’impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a €1200 per il progetto complessivamente inteso.

1. La cartografia del territorio montano è disponibile al seguente link: http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Forme\_Associative/comunita\_montane/Cartografia\_territorio\_montano/index.html#n0 [↑](#footnote-ref-1)
2. Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A) [↑](#footnote-ref-2)
3. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B) [↑](#footnote-ref-3)
4. In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall’impresa o ramo d’azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l’ammontare attribuito o assegnato all’impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B) [↑](#footnote-ref-4)
5. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l’aiuto “de minimis”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG). [↑](#footnote-ref-5)
6. Indicare l’importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l’importo attribuito o assegnato all’impresa richiedente in caso di scissione e/o l’importo attribuito o assegnato al ramo d’azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B). [↑](#footnote-ref-6)
7. Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l’aiuto notificato. [↑](#footnote-ref-7)
8. Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell’impresa richiedente l’agevolazione. [↑](#footnote-ref-8)
9. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l’aiuto “de minimis”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG) [↑](#footnote-ref-9)
10. Indicare l’importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l’importo attribuito o assegnato all’impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B). [↑](#footnote-ref-10)